

N° 1807/17 Ud. ²⁰⁰

TRIBUNALE DI VICENZA

N° 8594/17 Cron. ^{CA}

PRIMA SEZIONE CIVILE

Il Giudice Delegato, dott. Giuseppe Limitone,
sciogliendo la riserva assunta in data 17/10/2017;
esaminato il ricorso ex art. 7 L 27/1/2012 n. 3 presentato da
proprio, con l'avv. Torquato TASSO, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio
in Costabissara (VI), via Firenze n. 3;
ritenuto che, in assenza di opposizioni, e risultando congruo, possa essere omologato il
piano proposto sub n. 2) nel ricorso, come attestato e fatto proprio dal Gestore della crisi
dr.ssa Maria Laura Toffolon, che qui si intende integralmente richiamato (cfr. relazione
del Gestore della crisi, pagg. 11 ss.);
considerato che il Gestore della crisi ha ritenuto fattibile il piano;

P.Q.M.

visto l'art. 12bis Legge n. 3/2012;

omologa il piano del consumatore proposto da _____ con ricorso dell'11
maggio 2017, ipotesi n. 2, come attestata dal Gestore della crisi alle pagg. 11ss. della
sua relazione del 9 maggio 2017, ed integrazione del 24 ottobre 2017;

conferma il Gestore della crisi per l'esecuzione del piano e per riferire ogni circostanza
inerente e rilevante al G.D., oltre che per comunicare al medesimo ed ai creditori ogni
irregolarità, ex art. 13 legge 3/2012;

manda al Gestore della crisi di depositare relazioni semestrali sull'andamento della
esecuzione del piano;

dispone che il pagamento dei creditori avvenga rispettando l'ordine e le cause legittime
di prelazione, mediante riparti depositati presso la Cancelleria, che andranno predisposti
non appena si realizzeranno le necessarie liquidità;

dispone che il Gestore della crisi, al termine della procedura, depositi in cancelleria il
rendiconto finale per la sua discussione ed approvazione da parte del G.D.;



dispone la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari, nonché la pubblicazione mediante lettera circolare via PEC a tutti i creditori, a cura del Gestore della crisi.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla ricorrente ed al Gestore della crisi, che provvederà alla comunicazione ai creditori.

Così deciso in Vicenza, il 24 ottobre 2017.

Il Giudice Delegato

